

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Bari

**Verbale n. 17 del COLLEGIO SINDACALE del 21/06/2019**

In data 21/06/2019 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**GIOVANNI CARNEVALE** Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**BIAGIO GIORDANO** Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**GIULIO TORLONIA** Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) prosiegua esame bilancio di esercizio 2018;

2) varie ed eventuali.

Relativamente al primo punto all'o.d.g.: Prosiegua esame bilancio di esercizio 2018, il Collegio, prosegue nell'esame del predetto bilancio di esercizio, nonché della documentazione a supporto messa a disposizione dall'A.G.R.F.

Terminate le predette verifiche, il Collegio completa la redazione della propria relazione acclusa al presente verbale.

<b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b>
---

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 15,30                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 21/06/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Giovanni Carnevale (Presidente), dott. Biagio Giordano (componente), dott. Giulio Torlonia (componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 775

del 10/05/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2019

con nota prot. n. 139278 del 28/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 11.587,14 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 53.293,31, pari al 82,14 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 417.176.288,23	€ 376.996.063,84	€ -40.180.224,39
Attivo circolante	€ 639.504.574,87	€ 727.293.658,78	€ 87.789.083,91
Ratei e risconti	€ 382.623,09	€ 516.464,46	€ 133.841,37
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 1.057.063.486,19</b>	<b>€ 1.104.806.187,08</b>	<b>€ 47.742.700,89</b>
Patrimonio netto	€ 520.758.160,52	€ 461.169.884,57	€ -59.588.275,95
Fondi	€ 152.806.371,97	€ 149.006.719,82	€ -3.799.652,15
T.F.R.	€ 11.304.173,79	€ 11.227.181,39	€ -76.992,40
Debiti	€ 372.193.315,59	€ 483.400.941,00	€ 111.207.625,41
Ratei e risconti	€ 1.464,32	€ 1.460,30	€ -4,02
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 1.057.063.486,19</b>	<b>€ 1.104.806.187,08</b>	<b>€ 47.742.700,89</b>
Conti d'ordine	€ 1.481.693,12	€ 1.045.708,32	€ -435.984,80

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2017 )	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 2.290.830.752,90	€ 2.315.604.256,33	€ 24.773.503,43
Costo della produzione	€ 2.266.949.916,57	€ 2.293.876.970,27	€ 26.927.053,70
<b>Differenza</b>	<b>€ 23.880.836,33</b>	<b>€ 21.727.286,06</b>	<b>€ -2.153.550,27</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 105.327,13	€ -847.221,42	€ -952.548,55
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.269.436,51	€ 9.316.913,60	€ 3.047.477,09
Risultato prima delle imposte +/-	€ 30.255.599,97	€ 30.196.978,24	€ -58.621,73
Imposte dell'esercizio	€ 30.190.719,52	€ 30.185.391,10	€ -5.328,42
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 64.880,45</b>	<b>€ 11.587,14</b>	<b>€ -53.293,31</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2018 )	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 2.283.795.791,00	€ 2.315.604.256,33	€ 31.808.465,33
Costo della produzione	€ 2.277.248.040,00	€ 2.293.876.970,27	€ 16.628.930,27
Differenza	€ 6.547.751,00	€ 21.727.286,06	€ 15.179.535,06
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -760.767,00	€ -847.221,42	€ -86.454,42
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 9.316.913,60	€ 9.316.913,60
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.786.984,00	€ 30.196.978,24	€ 24.409.994,24
Imposte dell'esercizio	€ 32.378.181,00	€ 30.185.391,10	€ -2.192.789,90
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -26.591.197,00	€ 11.587,14	€ 26.602.784,14

Patrimonio netto	€ 461.169.884,57
Fondo di dotazione	€ 2.254.259,50
Finanziamenti per investimenti	€ 458.217.782,78
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 490.993,27
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 55.618,98
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 139.642,90
Utile (perdita) d'esercizio	€ 11.587,14

L'utile di € 11.587,14

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

in via preliminare, si deve precisare quanto segue:

1) il Collegio, in occasione dell'esame del presente bilancio, non ha fatto riferimento alle Circolari del Ministero economia e delle finanze sotto menzionate ed ormai desuete (circolare n. 80 del 20.12.93, circolare n. 27 del 25.6.01, nonché circolare vademecum n. 47 del 21.12.01), bensì alla circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35).

2) l'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2018, ha tenuto conto delle seguenti indicazioni regionali:

- nota n. prot. AOO\_168/PROT/18/04/2019/0000498 del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia, con la quale sono state diramate le linee guida regionali e le note tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2018;

- atto dirigenziale n. 33 del 29 aprile 2019 del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia, avente ad oggetto "Comma n.3, art.53, della Legge Regionale n.1/2016.Disposizioni per il Bilancio degli Enti del SSR", con la quale si è stabilito che il termine del 30 aprile 2019 per la chiusura del bilancio d'esercizio 2018 è prorogato al 10 maggio 2019;

- atto dirigenziale n. 36 del 9/05/2019 del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia avente ad oggetto "indicazioni sul Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende del SSR.", con il quale, preso atto delle proposte di bilancio delle singole aziende, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni definitive, indistinte e vincolate, del FSN relativo all'anno 2018.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nell'ambito dell'attività ricognitiva che ha riguardato l'intero patrimonio immobiliare e di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, è stata effettuata anche un'attività di ricognizione, che si è conclusa nei primi mesi del 2019, dei lavori effettuati sui beni immobili non di proprietà concessi in uso a vario titolo all'ASL BA, che ha consentito l'implementazione del registro beni ammortizzabili per la categoria "Migliorie su Beni di Terzi", iscritta tra le Immobilizzazioni immateriali. Tale attività ricognitiva ha determinato la necessità di operare rettifiche contabili alla voce "Migliorie su Beni di Terzi", con un incremento della stessa di €/mgl. 4.811, dovuto sia a di scritture di riallineamento saldi al 31.12.2017 (per €/mgl. 4.573) che alla riclassificazione di spese erroneamente rilevate, in passato, tra le "Immobilizzazioni in corso" (per €/mgl. 238). Inoltre, a seguito dell'analisi sopra descritta, è stato possibile determinare la durata dei contratti e, conseguentemente, l'aliquota di ammortamento per ogni singolo cespite.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Dalla documentazione del bilancio d'esercizio 2018 emerge che l'Area Gestione Tecnica (A.G.T.), nel corso dell'ultimo triennio

(2016-2018), ha proceduto alla ricognizione e agli accertamenti catastali di tutto il patrimonio immobiliare aziendale rinveniente dalle ex AA.UU.SS.LL confluite nella ASL BA, con verifiche, sopralluoghi, rilievi fotografici, esame di visure catastali, stralci di mappa e planimetrie catastali, nonché verifiche di possesso e destinazioni d'uso degli immobili censiti.

L'esito di tale attività è rappresentato nella deliberazione del Direttore Generale n. 2311 del 30/12/2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto. Riordino del patrimonio immobiliare della ASL della Provincia di Bari a seguito della deliberazione del Direttore Generale della ASL BA n. 2100 del 25/11/2016 e sua integrazione", comprensiva dell'elenco dei cespiti non strumentali dell'ASL BA e, in quanto tali, considerati disponibili. Nel 2017 sono state volturate tutte le proprietà transitate nell'attuale "Azienda Sanitaria locale della provincia di Bari", sia come fabbricati che come terreni.

Sulla base delle risultanze della ricognizione del patrimonio immobiliare, l'Area Gestione Risorse Finanziarie (A.G.R.F.) ha avviato l'attività finalizzata alla verifica della corretta rilevazione in contabilità della voce "Terreni e Fabbricati", partendo dalle risultanze del Bilancio di Fusione, che ha portato all'implementazione del registro beni ammortizzabili per il patrimonio immobiliare dell'ASL BA.

Ulteriori attività ricognitive, che si sono concluse nei primi mesi del 2019 e, comunque, prima della chiusura del bilancio d'esercizio in esame, hanno interessato anche la voce "Immobilizzazioni in corso" e la voce "Migliorie su Beni di Terzi" (in relazione alla quale si fa rinvio a quanto detto nella sezione dedicata alle immobilizzazioni immateriali).

L'AGRF ha relazionato a questo Collegio in merito alle operazioni e alle verifiche inerenti tale attività di ricognizione, attraverso un'analisi dettagliata delle rilevazioni contabili a valle di tali processi, che ha consentito il riallineamento dei valori iscritti a bilancio delle anzidette immobilizzazioni, in coerenza con il valore delle fonti di finanziamento iscritte nel Patrimonio Netto dell'ASL di Bari al 31/12/2017 e con le risultanze del Registro Cespiti Ammortizzabili. Si precisa, in proposito, che alcune delle suddette azioni sono state svolte interagendo con il personale della BDD Italia S.p.A., aggiudicataria in RTI con EY S.p.A. e PWC del Lotto 1 della gara per l'affidamento dei servizi di accompagnamento agli Enti del SSR pugliese del percorso di certificabilità dei bilanci a norma del DM Salute 1 marzo 2013.

Gli obiettivi raggiunti dalla conclusione di tale attività ricognitiva possono così sintetizzarsi:

1. Completamento della ricostruzione contabile delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali al 31.12.17 con riferimento alle voci di "Terreni e Fabbricati", "Migliorie su Beni di Terzi" e "Immobilizzazioni in corso";
2. Ricostruzione delle fonti di finanziamento collegate alle suddette categorie di cespiti che presentassero un Valore residuo al 31.12.2017;
3. Rimodulazione, sulla base delle risultanze delle attività di cui ai punti 1) e 2), delle correlate Voci di Patrimonio Netto.

Si segnala, in particolare, che dagli esiti dell'attività di ricognizione e ricostruzione contabile del patrimonio immobiliare sono scaturite rettifiche contabili di segno negativo alle voci "Terreni e Fabbricati" (€/mgl. 27.290) e "Immobilizzazioni in corso" (€/mgl. 14.275), oltre a quella di segno positivo di €/mgl. 4.574 riguardante la voce "Migliorie e di terzi", di cui si è detto in precedenza.

Ai fini del riallineamento contabile delle predette voci è stato utilizzato l'esubero della riserva "Finanziamenti da regione per Investimenti" senza intaccare il valore del "Fondo di dotazione".

I risultati delle procedure di verifica, concordate con la B.D.O. Italia S.p.A., con riferimento alla ricostruzione del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché del patrimonio netto, sono state oggetto di apposita relazione trasmessa dall'Azienda alla Regione Puglia con nota prot. n. 111263 del 26.04.2019, in merito alla quale non risulta essere pervenuta alcuna osservazione.

Si da atto, infine, che i saldi del bilancio al 31/12/2018 delle anzidette voci sono il frutto del lavoro di ricognizione di cui sopra e sono coerenti con le risultanze del Registro Cespiti Ammortizzabili aggiornato al 31.12.2018.

Con riferimento ai beni mobili a fecondità ripetuta, il Collegio prende atto che, al fine di garantire il mantenimento dei risultati raggiunti in passato con le operazioni di inventariazione, è proseguito, anche nel 2018, il monitoraggio, da parte della Direzione Strategica, di concerto con l'Area Gestione Risorse Finanziarie, del rispetto della direttiva urgente sulla procedura inventariale. Tale attività ha consentito, per il 5° anno consecutivo, di calcolare gli ammortamenti e la relativa sterilizzazione direttamente da procedura cespiti.

Il Collegio prende, altresì, atto dei risultati delle attività di riconciliazione effettuate dall'Area Gestione Risorse Finanziarie tra le risultanze contabili e quelle sulla contabilità cespiti, riepilogate nella nota integrativa, in apposita tabella di sintesi.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

#### Finanziarie

##### Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

In tale voce è rilevata la "Partecipazione" nella società "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 713 del 15.04.2010, valorizzata con il metodo del costo.



Con riferimento alla società partecipata "Sanitaservice ASL BA S.r.l." e agli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. n. 175/2016, il Collegio ha preso atto dell'avvenuto corretto adempimento da parte dell'Azienda relativamente a:

- Ricognizione e presa d'atto della partecipazione della ASL di Bari nella Sanitaservice ASL BA s.r.l. ex art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.", mediante Deliberazione D.G. n. 2099 del 28/12/2018;
- Trasmissione delle informazioni sulla ricognizione alla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti (art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016) mediante pec del 11/04/2019;
- Trasmissione al MEF in data 11/04/2019 (scadenza 12/04/2019) dei dati sulla rilevazione annuale partecipazioni e rappresentanti mediante l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro (art. 17, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e art. 20 del D.Lgs. 175/2016).

Quanto all'obbligo di fissare obiettivi specifici annuali e pluriennali in materia di gestione del personale e alle specifiche disposizioni in materia di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati da parte delle AA.PP. titolari di partecipazioni di controllo pubblico, il Collegio prende atto che l'Azienda non può che recepire ed applicare le linee di indirizzo definite a livello regionale a partire dalla DGR n. 2247 del 2013.

## Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Con riferimento a tale voce, il Collegio ha provveduto ad acquisire copia degli inventari fisici al 31.12.2018 e ha svolto un controllo analitico con riferimento ad un campione composto da una struttura ospedaliera, una struttura territoriale ed un reparto. Sul punto non sono emerse criticità.

## Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esprime ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Il valore complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a €/mgl 452.005. Una parte significativa è riferita a Crediti v/Regione (pari ad €/mgl 403.997, di cui €/mgl 196.270 relativi alla spesa corrente ed €/mgl 207.727 per investimenti), i quali, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito una consistente diminuzione (-€/mgl 40.519) sia per effetto degli incassi dei crediti per quota FSR relativi ad esercizi precedenti, sia per effetto di rettifiche di crediti per contributi in c/capitale conseguenti alla riduzione del finanziamento effettivamente riconosciuto, come da apposita comunicazione dei competenti uffici regionali.

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/Comuni, per €/mgl 11.292;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per €/mgl 2.383 e di altre Regioni per €/mgl 1.789;
- Crediti v/Erario, per €/mgl 2.525;
- Crediti v/altri per €/mgl 30.020.

Rispetto ai crediti verso la Regione si segnala, sotto l'aspetto dell'insorgenza, la seguente composizione:

anni 2014 e precedenti: €/mgl 49.175; anno 2015: €/mgl 64.694; anno 2016: €/mgl 121.157; anno 2017: €/mgl 95.319; anno 2018: €/mgl 73.652.

Il Collegio rileva che i crediti verso la Regione, a qualunque titolo, sono stati riconciliati con i competenti uffici regionali ai fini del consolidamento e i relativi saldi sono stati confermati dai competenti uffici regionali, come previsto dal Manuale delle procedure amministrativo-contabili Asl BA, adottato con Deliberazione CS ASL BA n.1358 del 2 agosto 2018.

Con riferimento ai crediti v/ Comuni per il rimborso delle spese per il trasporto disabili, il Collegio prende atto che, nel corso del 2018, l'Area Gestione Risorse Finanziarie, d'intesa con la Direzione Strategica, ha tenuto una serie di incontri con diversi Comuni rientranti nel territorio di pertinenza dell'ASL BA, al fine di verificare le posizioni creditorie e debitorie dell'Azienda nei confronti dei medesimi enti.

A seguito di tali incontri, è stato possibile reperire, in taluni casi, le risultanze contabili dei debiti iscritti nei rendiconti finanziari dei predetti enti, al fine di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero di identificare le eventuali rettifiche da effettuare nei partitari, anche per tener conto di eventuali controdeduzioni da parte dei Comuni interessati.

Tali operazioni, peraltro, correlate all'attività di circolarizzazione dei rapporti debito/credito nell'ambito del processo di redazione del bilancio d'esercizio 2018, si sono concluse entro la data di approvazione del bilancio 2018, consentendo, anche attraverso di procedure alternative al mero riscontro dei Comuni, la quadratura dei partitari dei crediti v/ Comuni con le risultanze di contabilità. In particolare, per alcuni Comuni, sono già stati adottati i provvedimenti di liquidazione di quanto

dovuto all'ASL BA ovvero di presa d'atto di accordi transattivi a seguito della verifica documentale.

Nel contempo, l'Azienda, a seguito di tale attività ricognitiva, ha proceduto allo storno delle posizioni creditorie prive del titolo sottostante, con contestuale utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti. Inoltre, tenuto conto della oggettiva difficoltà di riscossione di alcuni crediti, sia perchè vetusti (ante 2007), sia a causa dei contenziosi instauratosi con alcuni Comuni, ha rideterminato "a livello di portafoglio" il fondo svalutazione crediti, raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili.

Il mantenimento in bilancio, attraverso le operazioni di ricognizione sopra descritte, dei soli crediti certi, liquidi ed esigibili renderà possibile il ricorso ad azioni di recupero forzoso dei crediti vantati dall'Azienda, anche per il tramite dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Relativamente ai crediti v/altri si registrano i seguenti importi:

anni 2014 e precedenti: €/mgl 11.064; anno 2015: €/mgl 2.751; anno 2016: €/mgl 2.740; anno 2017: €/mgl 8.444; anno 2018: €/mgl 4.629.

Il Collegio prende atto che, anche per questa voce, si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero alla identificazione delle eventuali rettifiche da effettuare nei partitari. Tali operazioni, correlate all'attività di circolarizzazione dei rapporti debito/credito, hanno consentito la quadratura dei partitari dei crediti v/altri con le risultanze di contabilità generale. Più specificatamente, la ricognizione di tali posizioni creditorie ha fatto emergere insussistenze di crediti con riferimento a saldi quasi totalmente rinvenienti da periodi ante-fusione nell'ASL 8A delle quattro ex A. USL BA/2, 3, 4 e 5 e privi del titolo sottostante, con contestuale storno degli stessi mediante utilizzo (per €/mgl 9.242) del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti, poi rideterminato a livello di portafoglio, raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili.

### Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tfr i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)*

I risconti attivi si riferiscono a fitti passivi (per €/mgl 292) ed alla polizza assicurativa RC auto/furto (per €/mgl 223), mentre i ratei passivi sono relativi esclusivamente a fitti passivi.

### Trattamento di fine rapporto

#### Fondo premi di operosità medici SUMA:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce in questione al 31/12/2018 è pari a €/mgl 149.008 ed è così costituita:

- Fondo per imposte, per €/mgl 2.903;
- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per €/mgl 32.893;

- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente €/mgl 28.131;
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, €/mgl 11.091;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), €/mgl 25.406;
- Fondo rischi per tutela legale, €/mgl 1.391;
- Altri fondi rischi, €/mgl 2.910;
- Quote inutilizzate contributi, per €/mgl 4.912;
- Altri fondi per oneri e spese, per €/mgl 39.371.

La voce "Altri fondi per oneri e spese" risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per €/mgl 13.041;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA, per €/mgl 12.697;
- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per €/mgl 832;
- Fondo interessi di mora, per €/mgl 1.675;
- Fondo diritti veterinari per €/mgl 4.846;
- Fondo indennità mensa pers. dirigente, per €/mgl 352;
- Fondi assegni di cura (dal 2018), per €/mgl 4.111;
- Altri, per €/mgl 1.817.

Con particolare riferimento al Fondo rischi per vertenze giudiziarie ed al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), il Collegio prende atto che la struttura Burocratico-Legale dell'ASL BA, dopo aver richiesto ai legali esterni di relazione sui contenziosi potenziali ed esistenti in relazione ai quali hanno ricevuto un incarico, ha predisposto ed aggiornato (di concerto con l'U.O Risk Management per le cause inerenti la malpractice), anche sulla scorta delle informazioni ricevute dai legali esterni, l'elenco dei contenziosi in essere al 31/12/2018, con l'indicazione, per ogni sinistro censito, della valutazione probabilistica di soccombenza giudiziale e la stima dell'ammontare della potenziale passività a carico dell'Azienda sulla base di criteri oggettivi preventivamente determinati. Successivamente, la predetta struttura ha predisposto un riepilogo dei contenziosi in essere, suddividendoli in categorie in base alla natura, allo stato del procedimento ed alla probabilità di soccombenza, tenendo adeguatamente conto delle ragioni che hanno determinato l'azione o resistenza alla base del contenzioso e tracciando la movimentazione al 31/12/2018 (chiusura per transazioni o esito del giudizio, ecc.).

Inoltre, anche in occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2018, è proseguita, da parte della Struttura Burocratico Legale, la ricognizione dei fondi per vertenze giudiziarie accantonati negli esercizi precedenti, ai fini della verifica della loro corretta quantificazione. Tale rivisitazione ha consentito l'analisi delle singole posizioni e la ricostruzione analitica del fondo rischi, attualmente pari a circa 61 milioni di euro (incluso il 2018), permettendo l'integrale allineamento delle poste iscritte in bilancio con il rischio valutato dalla predetta Struttura, anche in considerazione dell'esito della circolarizzazione dei legali esterni.

Analogo approccio è stato riservato alla ricognizione del fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), per le annualità dal 2011 al 2017. Tale ricognizione ha permesso all'Azienda di poter valutare con esattezza l'alea correlata a ogni singolo evento/sinistro, tale da consentire un perfetto allineamento delle poste iscritte in bilancio con il rischio valutato dalla Struttura Burocratico Legale, dall'Ente Risk Management e dal Comitato Valutazione sinistri (CVS).

Si evidenzia, infine, che l'ammontare complessivo della macro voce fondi rischi ed oneri appare, allo stato ed in base all'insieme delle conoscenze oggi possibili, ben dimensionato, anche in relazione alle dinamiche registrate nel passato.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettaglio: ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Tale voce è pari a complessivi €/mgl 483.401 e risulta così composta:

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma, per €/mgl 112;
- Debiti v/Comuni, per €/mgl 2.093;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 607;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche di altre Regioni, per €/mgl 1.372;
- Debiti verso fornitori, per €/mgl 310.291;
- Debiti tributari, per €/mgl 26.436;
- Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale, per €/mgl 42.806;
- Debiti v/altri, per €/mgl 99.684.

Il debiti, nel loro complesso, risultano in aumento per €/mgl 111.208, di cui €/mgl 67.151 per debiti v/ fornitori, a seguito dell'incremento di acquisti di beni sanitari, in massima parte correlato allo svolgimento della funzione trasferita dall'Ares di distribuzione per conto dei farmaci PHT.

L'ASL BA, d'intesa con il Collegio sindacale, si è attivata per richiedere i saldi delle partite debitorie a fine esercizio 2018, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale ovvero di identificare le rettifiche da rilevare nella suddetta contabilità ai fini dell'eventuale riallineamento. Come risulta dagli atti, l'attività di circolarizzazione è stata effettuata su un campione significativo dei fornitori (circa il 54% della totale movimentazione avere dei mastri accessi ai fornitori) e ha garantito un livello di coverage particolarmente soddisfacente e corrispondente pari al 73,5% del campione circolarizzato). Tali operazioni si sono concluse entro la data di approvazione del bilancio 2018, consentendo anche per il tramite di procedure alternative al mero riscontro dei fornitori, la quadratura dei partitari dei debiti v/ fornitori con le risultanze di contabilità generale. Da tale attività è emersa la rilevazione di sopravvenienze passive per €/mgl 912 e insussistenze attive per €/mgl 687, con un delta negativo di €/mgl 225, che risulta assai poco significativo (pari allo 0,05%) se rapportato al totale della massa debitoria complessiva verso i fornitori.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Relativamente all'anno di formazione, i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2014 e precedenti per €/mgl 119.863;
- Anno 2015 per €/mg 2.566;
- Anno 2016 per €/mgl 75;
- Anno 2017 per €/mgl 19.427;
- Anno 2018 per €/mgl 341.469.

In relazione ai debiti relativi all'anno 2014 e precedenti, il cui importo è ancora di una certa rilevanza, si fa presente che essi si riferiscono, per €/mgl. 91.378 a debiti verso soggetti privati accreditati e convenzionati e, per €/mgl 26.839, a debiti verso fornitori. In relazione ai soggetti accreditati tali debiti sono riferiti essenzialmente a posizioni debitorie per le quali esistono contestazioni in merito al superamento dei tetti di spesa; negli altri casi si riferiscono a posizioni che risultano ancora aperte che potranno essere analizzate solo a seguito di continua attività di circolarizzazione.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

#### Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota Integrativa (allegato H) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2018, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018 rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2018, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali per complessivi euro 603.192.225,57 (afferenti a n. 143.772 fatture). Di questi, euro 251.167.977,28 (afferenti a n. 81.378 fatture) sono stati effettuati dopo la scadenza dei termini (60 gg.) previsti dal decreto legislativo n.231/2002;
- l'indicatore di tempestività dei debiti relativi a transazioni commerciali, calcolato con le modalità del DPCM 22 settembre 2014, è risultato, nel 2018, pari a 10, in miglioramento rispetto a quello relativo dell'anno precedente (13). Sul punto, si fa rinvio a quanto si dirà più dettagliatamente in seguito nella parte dedicata agli oneri di natura finanziaria.

Inoltre, si dà atto che è stata regolarmente effettuata, in data 30 aprile 2018, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. n. 35/2013, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2018. In proposito, si precisa che è stato comunicato che, alla data dell'estrazione effettuata dal Sistema informativo gestionale in data 30 aprile 2018, esistevano debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2018 ancora da pagare per euro 360.856.082,74.

#### Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.045.708,32

*(Eventuali annotazioni)*

La voce è riferita agli ausili (terapia respiratoria, iniezione e apparecchiature di sollevamento-montascale) inclusi nell'elenco n. 3 acquistati direttamente dalla ASL BA e assegnati in uso agli invalidi, secondo le modalità previste dall'art. 4 del Decreto 27 agosto 1999, n. 332 - "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe."

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)*

Le imposte sono riferite a:

I) IRAP relativa a

- a) personale dipendente per €/mgl 26.411;
- b) collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per €/mgl 2.904;
- c) attività di libera professione (intramoenia) per €/mgl 307;

II) IRES per €/mgl 562.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 29.622.416,10
I.R.E.S.	€ 562.975,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 363.352.021,95
Dirigenza	€ 181.700.628,33
Comparto	€ 181.651.393,62
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 1.240.474,30
Dirigenza	€ 1.176.006,99
Comparto	€ 64.467,31
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 44.066.604,31
Dirigenza	€ 903.523,45
Comparto	€ 43.163.080,86
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 30.236.638,87
Dirigenza	€ 2.124.176,00
Comparto	€ 28.112.462,87
<b>Totale generale</b>	€ 438.895.739,43

### Tutti suggerimenti

*- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Con riferimento agli oneri derivanti dalle ferie non godute, si prende atto che l'Azienda ha tenuto conto delle indicazioni regionali, in base alle quali le ASL sono tenute ad accantonare, per ferie maturate e non godute, il solo costo potenziale remunerabile dell'anno, determinato in maniera prudenziale in misura pari alla media dei pagamenti dell'ultimo biennio. L'ASL BA, sulla base di tali indicazioni, ha verificato i pagamenti per ferie negli anni 2016 e 2017, che, in media, ammontano a €/mgl 175 annui. Pertanto, nessun accantonamento è stato effettuato nell'anno 2018, poiché il debito già iscritto in bilancio è pari ad €/mgl 1.313 (oltre oneri e IRAP).

*- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un decremento di euro 1.159.596 (-0,3%), dovuto principalmente a cessazioni per dimissioni volontarie, non compensate da nuove assunzioni. Più in particolare, per quanto riguarda la dirigenza, le variazioni di spesa più significative hanno riguardato il ruolo sanitario (-€/mgl 1.337) e il ruolo amministrativo (- €/mgl 645). Nel comparto, invece, si è registrato un incremento della spesa per il personale del ruolo sanitario (€/mgl 1.300), mentre il costo del personale relativo agli altri ruoli risulta in diminuzione di €/mgl 1.142.

Come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, si evidenzia che, nell'esercizio 2018, la ASL di Bari ha rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 2, comma 71, della legge 191/2009, che stabilisce, per gli enti del Servizio sanitario regionale, che la spesa complessiva di personale di ciascun anno, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento, al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004.

Infatti, a fine esercizio 2018, il costo del personale della ASL di Bari, comprensivo di oneri ed IRAP, al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, è risultato pari ad euro 380.462.618, ed ha, quindi, ampiamente rispettato il limite di spesa di euro 443.377.537, come aggiornato e rideterminato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n.2293 dell'11 dicembre 2018.

Con riferimento, invece, al costo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, che, a fine esercizio, è risultato essere pari ad euro 32.648.539 e che riguarda, per circa il 98%, il personale ruolo Sanitario (sia Dirigente che del comparto), si rileva che l'ASL di Bari, al fine di poter garantire il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA), ha splafonato, per euro 6.442.252, il limite di spesa fissato dall'art. 9, comma 28, del DL n.78/2010 per tali tipologie di rapporti di lavoro. Sul punto, tuttavia, occorre far presente che, l'Azienda, anche per effetto delle deliberazioni D.G. n.1493 del 05/09/2018 "Procedura di stabilizzazione del personale dirigenziale e non, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 co.1 D.Lgs. 75/2017", e n. 1494 del 05/09/2018 "Assunzione a tempo indeterminato di n.246 unità di C.P.S. Infermiere mediante utilizzo di graduatoria concorsuale"), ha già ridotto in maniera considerevole, nel corso dell'esercizio 2018, il costo del personale a tempo determinato e prevede di rientrare definitivamente nei parametri di legge a partire dall'esercizio 2019.

*- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Della fascicolo di bilancio e da quanto comunicato dall'Azienda non risulterebbero attivazioni consulenze e/o procedure di esternalizzazione del servizio.

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012, anche in virtù dei pareri predisposti sulla tematica in questione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi.

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

*- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

I rinnovi contrattuali per il personale dipendente sono stati determinati sulla base delle indicazioni regionali.

*- Altre problematiche:*

#### Mobilità passiva

Importo	€ 506.913.300,00
---------	------------------

I dati di mobilità sono quelli riportati nell'atto dirigenziale n. 36 del 9/05/2019 del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia avente ad oggetto "Indicazioni sul Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende del SSR.", con il quale sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni finali, indistinte e vincolate, del FSN 2018.

Essi sono riferiti, per €/mgl 431.868, a costi per mobilità passiva infra-regionale e, per €/mgl 75.045, a costi per mobilità passiva extra-regionale.

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 413.621.332,11 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	€ 525.154.644,81
---------	------------------

## A) Farmaceutica

Si ritiene utile offrire un quadro analitico delle voci che sono riferibili al costo della farmaceutica, fornendo il raffronto con il l'esercizio precedente (2017).  
In via preliminare, occorre precisare che il rispetto del limite previsto nel c. 399 della citata L.n.232/2016 (Legge di stabilità 2017) deve essere verificato, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.L.n.1 59/2007, a livello regionale, tenuto conto della spesa farmaceutica di tutte le Strutture Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, costituendo adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato.

	Anno 2017	Anno 2018	Differenza	Scostamento
Spesa farmaceutica ospedaliera (consumi)	21.776.358,52	20.425.296,93	-1.351.061,59	-6,20%
Spesa per la distribuzione diretta (consumi)	126.534.548,46	145.749.642,82	19.215.094,36	15,19%
Spesa farmaceutica convenzionata netta	195.610.122,72	176.770.492,36	-18.839.630,36	-9,63%
Pay-back per il superamento del tetto della Spesa farmaceutica territoriale (DATO REGIONALE)	0	0	0	%
Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera (DATO REGIONALE)	0	-7.919.000,00	-7.919.000,00	-100,00%
Ulteriore Pay-back Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale)	-17.693.500,00	-9.681.000,00	8.012.500,00	45,28%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale)	-1.231.000,00	-1.231.000,00	0	0,00%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Extra Regionale)	-385.700,00	-438.000,00	-52.300,00	- 13,56%
Ass. Farmaceutica - Mob. sanitaria pass. intrareg.	909.400,00	909.400,00	0	0,00%
Ass.Farmaceutica - Mob. Sanit. passiva extrareg.	571.700,00	721.000,00	149.300,00	26,12%
File F (Mobilità Attiva Regionale)	-2.087.500,00	-2.087.500,00	0	0,00%
File F (Mobilità Attiva EXTRAREgionale)	-829.800,00	-1.031.000,00	-201.200,00	- 24,25%
Somministrazione diretta - Mob. Sanit. passiva extrareg.	2.734.400,00	4.244.000,00	1.509.600,00	55,21%
Mobilità passiva per Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci File F (voce C.8.2.i del C.E.)	80.776.300,00	87.189.000,00	6.412.700,00	7,94%
TOTALE	406.685.329,70	413.621.332,11	6.936.002,41	1,71%

Si precisa che l'analisi della spesa farmaceutica è stata effettuata scorpendo dalle voci di bilancio, in quanto oggetto di



specifico finanziamento regionale, i valori (comunicati dalla Regione Puglia con apposita nota) riferiti alle attività gestionali in materia di distribuzione per conto centralizzata dei farmaci PHT assegnate con le DD.GG.RR. n.1109 del 19/07/2016 e n.2194 del 28/12/2016 alla ASL Bari quale Azienda capofila, nè della compartecipazione ticket farmaceutica convenzionata (dato rilevato da Edotto).

I costi della farmaceutica, rispetto a quelli rilevati nell'esercizio 2017, risultano in aumento per €/mgl 6.936, soprattutto, per effetto dei maggiori costi per mobilità passiva per acquisto di prestazioni di distribuzione file F, che passano da €/mgl 80.776 nel 2017 ad €/mgl 87.819 nel 2018, con un aumento di €/mgl 6.413.

Si rilevano, altresì, maggiori costi della spesa farmaceutica per distribuzione diretta (+€/mgl 19.215), quasi interamente compensati dalla diminuzione della spesa farmaceutica convenzionata netta (-€/mgl. 18.840).

#### B) Convenzioni esterne

Le convenzioni esterne sono riferite ai costi per i seguenti servizi, al netto dei costi per mobilità passiva:

a) Acquisti di servizi sanitari: Medicina di base: € 157.170.001,28 nel 2018; € 158.335.589,92 nel 2017; con una variazione per € -1.165.588,64 pari a -0,7%;

b) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale: € 65.801.962,09 nel 2018; € 67.582.307,90 nel 2017; con una variazione per € -1.780.345,81 pari a -2,6%;

c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa: € 32.486.651,52 nel 2018; € 37.646.205,3 nel 2017; con una variazione per € -5.159.553,77 pari a -13,7%;

d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa: € 13.627.741,99 nel 2018; € 13.880.747,70 nel 2017; con una variazione per € -253.005,71 pari a -1,8%;

e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica: € 17.011.234,13 nel 2018; € 19.012.446,60 nel 2017; con una variazione per € -2.001.212,47 pari a -10,5%;

f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera : € 138.573.847,40 nel 2018; € 138.771.303,78 nel 2017; con una variazione per € -197.456,38 pari a -0,1%. Nell'ambito di tale voce sono compresi i costi per il Pronto Soccorso "Mater Dei". Infatti, a seguito della DGR n. 982 del 06/07/2016, si è proceduto a sottoscrivere, in data 01/08/2016, per un importo annuale di €/mgl 7.500, l'accordo contrattuale, a valere per il periodo 01/08/2016 - 31/12/2018, per l'avvio delle attività dei DEA di 1° livello presso la "Mater Del Hospital";

g) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale: € 41.869.968,41 nel 2018; € 38.946.543,07 nel 2017; con una variazione per € 2.923.425,34 pari a 7,5%;

h) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario: € 15.071.969,68 nel 2018; € 14.371.436,17 nel 2017; con una variazione per € 700.533,51 pari a 4,9%;

i) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: € 43.541.268,31 nel 2018; € 42.872.857,68 nel 2017; con una variazione per € 668.410,63 pari a 1,6%.

Come rappresentato dall'Area GRF, i costi per servizi sanitari sono rilevati in rispetto dei tetti di spesa regionale ed extraregionale per le prestazioni rese da strutture private accreditate ospedaliere e specialistiche (art. 15, comma 20 DL n.95/2012), come risulta dalle comunicazioni della Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali (UOGRC) dell'ASL BA, deputata a controllo e liquidazione di suddette tipologie di prestazioni.

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 126.621.705,96
---------	------------------

Gli altri costi per acquisti beni e servizi sono riferiti a:

1) Altri acquisti di servizi sanitari per complessivi € 9.789.273,74, riferiti a:

a) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia): € 3.795.541,41 nel 2018 ed € 3.954.124,87 nel 2017, con una variazione di € -158.583,46 pari a -4%. Tali costi sono correlati ai ricavi della medesima natura;

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 3.114.311,00 nel 2018 ed 4.120.921,66 nel 2017, con una variazione di € -1.006.610,66 pari a -24,4%;

c) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: € 2.879.421,33 nel 2018 ed € 1.285.840,47 nel 2017, con una variazione di € 1.593.580,86 pari al 123,9%.

2) Acquisti di servizi non sanitari: € 80.031.613,09 nel 2018 ed € 80.120.182,69 nel 2017, con una variazione di € - 88.569,60 pari a -0,1%.

Più in particolare, nell'ambito di tale voce di spesa, i maggiori incrementi, rispetto rispetto all'anno precedente, hanno riguardato: i costi per la mensa, il cui aumento (€/mgl 2.101) è riconducibile al costo dei buoni mensa da distribuire al personale del comparto, la cui rilevazione è conseguente all'adozione del relativo regolamento aziendale; i costi per il servizio di portierato ed ausiliario (+ €/mgl 1.435), svolto in via esclusiva da Sanitaservice; i costi per utenze del gas (+ €/mgl 686) e quelli sostenuti per la vigilanza (+ €/mgl 470).

Tra i decrementi più significative, rispetto all'esercizio precedente, si segnalano quelli relativi ai costi per elaborazione dati (-€/mgl 1.349) e quelli relativi alle utenze telefoniche (-€/mgl 838).

Il Collegio prende atto che la Direzione Strategica ha continuato ad effettuare una costante attività di monitoraggio nei confronti degli uffici competenti sull'andamento del costo dei servizi appaltati, anche al fine di consolidare negli anni futuri i benefici già conseguiti negli esercizi precedenti.

3) Manutenzione e riparazione: € 22.573.787,91 nel 2018 ed € 20.618.533,74 nel 2017, con una variazione di € 1.955.254,17, pari a 9,5%. L'incremento del costo per manutenzioni e riparazioni è riconducibile:

- alle maggiori manutenzioni sui fabbricati, aumentate del 18%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'autorizzazione della Direzione Strategica ad un aumento del budget per il 2018 su tale voce di spesa, al fine di realizzare interventi necessari ed urgenti, non più rinviabili, anche al fine di garantire l'incolumità delle persone;

- alle maggiori manutenzioni per impianti e macchinari, aumentate, per €/mgl 1.464 (+24%), a seguito necessità di attivare azioni non più procrastinabili, per garantire l'erogazione dei servizi sanitari, anche a seguito della forte limitazione al rinnovo tecnologico derivante dal divieto, dei competenti organi regionali, di acquisto di macchinari con mezzi propri.

4) Godimento di beni di terzi: € 14.227.031,22 nel 2018 ed € 10.579.766,74 nel 2017, con una variazione di € 3.647.264,48 pari al 34,5%, dovuta, soprattutto, alla riclassificazione di talune tipologie di costi.

#### Rispetto vincoli di finanza pubblica in tema di spesa per consumi intermedi

Come si evince dall'apposito paragrafo 5.1.2 della relazione sulla gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli, l'Azienda, nel corso del 2018, ha rispettato i limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, in tema di incarichi di studio e consulenza, missioni, attività di formazione e relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, nonché il limite di spesa previsto dall'art.15 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014, in tema di acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio di autovetture non destinate a servizi socio-sanitarie LEA. Di seguito, si dà evidenza del rispetto dei predetti limiti di spesa:

Tipologia di spesa	teito 2018	spesa sostenuta	rif. normativo
consulenze	228.586,30	56.097,02	art. 6, c. 7 D.L. n. 78/2010
missioni	413.670,27	315.431,20	art. 6, c. 12 D.L. n. 78/2010
rappresentanza	1.557,92	1.556,79	art. 6, c. 8 D.L. n. 78/2010
formazione	134.742,67	132.976,76	art. 6, c. 13 D.L. n. 78/2010
autovetture	49.834,58	12.909,69	art.15 D.L. n. 66/2014

#### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.064.144,92
Immateriali (A)	€ 1.156.638,09
Materiali (B)	€ 23.907.506,83

#### Eventuali annotazioni

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

#### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -847.221,42
Proventi	€ 847.839,92
Oneri	€ 1.695.061,34

Eventuali annotazioni

Gli interessi attivi, pari a €/mgl 847 sono riferiti all'addebito di interessi moratori nei confronti delle Case di Cura convenzionate con la ASL BA in relazione a crediti vantati dall'Azienda medesima per cessione di sacche di sangue che non risultano ancora incassati alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio. Detti crediti, al 31.12.2017, ammontavano ad €/mgl 822. Gli interessi passivi pari a €/mgl 1.695 sono riferiti quasi esclusivamente agli interessi moratori fatturati dai fornitori, in aumento, rispetto all'esercizio 2017, per €/mgl 1.027. Sul punto, occorre tuttavia, precisare che, con quasi tutti i fornitori interessati, sono in corso, alla data di redazione del presente bilancio, tentativi di componimento bonario, ai fini dell'abbattimento degli interessi moratori dovuti dall'Azienda.

Il Collegio prende atto del progressivo miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti della ASL BA, che si attesta, alla fine del IV trimestre dell'annualità 2018, su un valore di 10 (in diminuzione rispetto a 13 dell'anno precedente). Si apprezzano le azioni poste in essere dalla Direzione Strategica, che, già a partire dal 2015, ha reso possibile la liquidazione delle fatture con la lista di liquidazione, in luogo dell'adozione della determina di liquidazione, nei casi espressamente previsti. Inoltre, a partire dalla fine dell'esercizio 2016, vengono elaborati e resi pubblici appositi report mensili con l'indicazione, per ciascuna Macrostruttura (e per ciascuna delle sue Unità Operative competenti alla liquidazione delle fatture), del totale dei pagamenti effettuati, del numero di fatture liquidate e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato alle rispettive date di riferimento.

A ciò si aggiunga, da ultimo, che, negli esercizi 2017 e 2018, il concorso delle Macrostrutture Aziendali al conseguimento del target atteso di riduzione dei tempi di pagamento è stato formalizzato mediante l'assegnazione, da parte del Direttore Generale, di specifici obiettivi operativi nell'ambito della contrattazione dei budget per le annualità in questione.

Tali azioni, anche a parere del Collegio, hanno contribuito a rendere maggiormente incisiva l'azione della Direzione Strategica, consentendo un abbattimento di oltre il 23% dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che, come si è detto in precedenza, è passato dai 13 gg. del 2017 ai 10 gg. del 2018.

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 9.316.913,60
Proventi	€ 18.625.009,84
Oneri	€ 9.308.096,24

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto che, come rappresentato dall'Azienda, l'importo afferente le sopravvenienze e insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi, pari a €/mgl 6.097, corrisponde allo 0,34% del totale dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2018 (€/mgl 1.802.480), potendosene quindi dedurre la cd. "non materialità" rispetto al volume complessivamente gestito dall'Azienda.

#### Ricavi

il finanziamento preso a base per l'elaborazione del presente documento contabile è quello fissato con atto dirigenziale n. 36 del 9/05/2019 del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia, avente ad oggetto "Indicazioni sul Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende del SSR.", con il quale, preso atto delle proposte di bilancio delle singole aziende, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni definitive, indistinte e vincolate, del FSN anno 2018, quali:

1. L'assegnazione indistinta per l'anno 2018 pari a €/mgl 1.925.826;
2. Valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio negativo pari a €/mgl 416.507;
3. Le assegnazioni vincolate del FSN pari a €/mgl 45.173;
4. Payback provvisorio per €/mgl 17.600.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2243 del 21/12/2017, avente ad oggetto "Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2019", sono stati fissati i budget per l'acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT, servizio affidato all'ASL di Bari dal 1.1.2017, per un totale di 150 milioni annui, oltre al budget per le funzioni del Pronto Soccorso CBH presso Mater Dei (la cui attività, giusta DGR n. 982 del 06/07/2016, è iniziata a far data dal 1° agosto 2016) per un totale di 7,5 milioni di euro. Con tale Deliberazione è stata prevista, tra gli altri progetti, la somma per la copertura delle spese di funzionamento PHT, pari a €/mgl 300.

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: € -10.237.118,72 nel 2018; € -3.131.528,08 nel 2017; con una variazione di € -7.105.590,64. Tale voce comprende il valore degli acquisti di cespiti/manutenzioni straordinarie effettuati con fondi propri nel 2018 (trattasi di cespiti acquistati con fondi diversi da c/capitale, FESR, donazioni, finanziamenti ad hoc, ecc.). Il valore delle rettifiche dell'anno 2018 risulta superiore all'esercizio precedente per i seguenti motivi:

- acquisti di fabbricati per €/mgl 4.562, per i quali il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia ha autorizzato l'ASL BA ad "anticipare con le risorse in c/ esercizio nelle more di verificare se sia possibile utilizzare specifici finanziamenti in Conto Capitale (Fondi vincolati e/o Bilancio Autonomo)";
- mancato rinnovo del cofinanziamento regionale per investimenti concesso nell'anno 2017, pari a €/mgl 5.000, di cui alla nota del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia prot. AOO\_16B/PROT/28/03/2018/294 avente ad oggetto "Linee Guida e Nota Tecnica sul Bilancio di Esercizio 2017.", con la quale sono state diramate le linee guida regionali e le note tecniche per la predisposizione del bilancio di esercizio 2017, oltre ai valori delle Assegnazioni vincolate FSN;

B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: € 9.393.681,97 nel 2018; € 11.755.717,80 nel 2017, con una variazione di € -2.366.035,83. Tale voce è riferita essenzialmente all'utilizzo dei fondi per l'assegno di cura SLA di €/mgl 7.721;

C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 100.470.182,23 nel 2018; € 105.913.525,04 nel 2017, con una variazione di € - 5.443.342,81 pari a -5,1%. Tale voce è riferita essenzialmente ai ricavi per mobilità attiva per €/mgl 90.406, in diminuzione rispetto ai dati del 2017 per -€/mgl 5.293, oltre a proventi per igiene e sanità pubblica per €/mgl 2.132 (in diminuzione rispetto al 2017 per €/mgl 280), proventi per attività intramuraria per €/mgl 5127 (in diminuzione rispetto al 2017 per €/mgl 189) e altri proventi diversi per complessivi €/mgl 2.806 (complessivamente in diminuzione rispetto al 2017).

D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 22.869.142,66 nel 2018; € 22.474.302,20 nel 2017, con una variazione di € 394.840,46 pari a 1,8%. Tale voce è riferita essenzialmente ai seguenti ricavi:

- €/mgl 17.600, relativi a ricavi per Pay-back (di cui €/mgl 7.919 per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera e €/mgl 9.681 per ulteriore Pay-back), importo comunicato con il più volte citato atto dirigenziale n. 36 del 9/05/2019 del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia avente ad oggetto "Indicazioni sul Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende del SSR.";
- €/mgl 1.667, relativi a rimborsi per trasporto portatori di handicap, per i quali l'ASL BA sostiene l'intero costo del servizio e richiede il rimborso del 60% ai Comuni di rispettiva pertinenza;
- €/mgl 62, rimborso per personale in comando presso la regione e altre Asl e AO della Regione, nonché presso altri enti pubblici per €/mgl 320;
- €/mgl 481, relativi a rimborsi per indennità INAIL per inabilità temporanea;

E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 11.440.710,25 nel 2018; € 11.143.557,04 nel 2017, con una variazione di € 297.153,21 pari a 2,7%. Tale voce rileva essenzialmente ricavi per la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie per il pagamento del Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

F) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 18.758.502,82 nel 2018; € 20.312.017,85 nel 2017, con una variazione di € - 1.553.515,03 pari a -7,6%. Rappresenta la quota di ricavo appostata per la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti acquistati con i relativi contributi in conto capitale. Tale voce ha registrato un decremento di euro 1.553.515,03 per effetto dei minori ammortamenti di cespiti da sterilizzare, rispetto all'esercizio precedente.

G) Altri ricavi e proventi: € 3.718.505,3 nel 2018; € 2.755.127,34 nel 2017; con una variazione di € 963.377,96 pari al 35%.

#### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

E' possibile indagare la corretta applicazione del principio della competenza economica anche riscontrando la dinamica quantitativa delle voci sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Nel caso di specie, l'entità delle stesse e, in particolare modo, l'incidenza percentuale sul valore complessivo dei costi permette, allo stato e sulla base delle conoscenze oggi possibili, di poter ipotizzare una corretta applicazione del principio in parola. In ogni caso, si invita la Direzione strategica a continuare ad effettuare un costante monitoraggio sulla tematica in questione.

#### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	In particolar modo delle liste di liquidazione rispetto alla data delle fatture di acquisto.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Affidamenti contrattualmente scaduti e reiteratamente prorogati.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Negli affidamenti diretti non è stato evidenziato il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e rotazione nella selezione dei fornitori.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	Tale rilievo, svolto ripetutamente, si riferisce all'acquisizione di beni servizi senza riferimenti contrattuali vigenti.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Permane da tempo la presenza di determinazioni dirigenziali strutturate in maniera poco chiara che non permettono l'individuazione dei percorsi utilizzati nell'assunzione del provvedimento.

#### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 28.131.089,98
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 11.091.188,53
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 62.599.108,81

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

nella tabella che precede, sono stati riportati i valori corrispondenti ai fondi rischi accantonati per ogni tipologia di contenzioso legale. A parere del Collegio, come già evidenziato nell'apposita parte della relazione relativa alla costituzione dei fondi rischi ed oneri, l'entità complessiva degli stessi, risulta essere stata quantificata in misura più che realistica in relazione al contenzioso legale in essere.

#### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

#### Osservazioni

Il Collegio ritiene opportuno sottoporre all'attenzione della Direzione Strategica le seguenti raccomandazioni:

- monitorare e perfezionare sempre più il livello e le procedure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in campo farmaceutico ed, in genere, per le prestazioni ambulatoriali e di diagnosi strumentali, al fine di un contenimento della spesa farmaceutica;
- monitorare l'andamento dell'utilizzo del lavoro straordinario, al fine di evitare sovraccarichi rispetto ai limiti derivanti dalla dimensione quantitativa del relativo fondo;
- migliorare il livello qualitativo delle determinazioni dirigenziali, standardizzandole a livello aziendale;
- ridurre, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni legislative, il ricorso all'istituto della proroga contrattuale;
- migliorare la procedura aziendale, che consenta all'Ente di rispondere adeguatamente e puntualmente ai rilievi alle richieste di chiarimenti formulate dal Collegio
- continuare nell'opportuna azione amministrativa di riduzione dei tempi di pagamento, finalizzata all'azzeramento degli

interessi passivi moratori;  
- proseguire nell'attività di circolarizzazione delle posizioni di debito - credito.

**ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO**

Nessun file allegato al documento.

---

**FIRME DEI PRESENTI**

GIOVANNI CARNEVALE \_\_\_\_\_

F. To

BIAGIO GIORDANO \_\_\_\_\_

F. To

GIULIO TORLONIA \_\_\_\_\_

F. To